

# Istituto Comprensivo di Mozzanica



## Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022



PREMESSA

**SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

**SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE**

**SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA**

**SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE**

## PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Mozzanica, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con proprio atto di indirizzo prot. 3501/A15 del 12 dicembre 2018.
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/12/2018 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



## SEZIONE 1

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Le nostre scuole
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Rapporti con il territorio
- Risorse professionali



## ANALISI DEL CONTESTO

L'I.C. di Mozzanica è collocato nella Bassa Pianura Bergamasca.

I sette plessi dell'Istituto sono dislocati in tre comuni:

- Mozzanica (4600 abitanti);
- Fornovo San Giovanni (3400 abitanti) a 3 Km dalla sede;
- Misano Gera d'Adda (3000 abitanti) a 7 Km dalla sede.

Le realtà culturali del territorio sono di piccole dimensioni e possono contare su risorse economiche limitate, tuttavia, in tutti i comuni in cui si colloca l'Istituto sono presenti servizi culturali e ricreativi essenziali quali biblioteche, oratori e centri sportivi.

Numerose associazioni di volontariato collaborano in modo sistematico e continuativo con la scuola, attraverso progetti, interventi didattici, uscite sul territorio e percorsi educativi che si inseriscono nel Piano dell'Offerta Formativa e nel curriculum d'Istituto.

Gli alunni sono avvicinati al mondo del volontariato e hanno l'opportunità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Alcune associazioni forniscono saltuariamente materiali ludici o didattici. Enti e ditte private finanziano progetti e l'acquisto di strumenti per la didattica.

Le Amministrazioni locali collaborano con la scuola per far conoscere i servizi comunali, le funzioni del Sindaco, degli Assessori e del Consiglio Comunale e per maturare il senso di appartenenza alla Comunità.

E' in atto da anni il coordinamento con le forze dell'ordine per la realizzazione di un percorso di informazione/formazione sui temi dell'utilizzo consapevole di Internet, rivolto alle famiglie.

I comuni collaborano efficacemente con la scuola attraverso:

- attivazione di spazio-compiti per alunni in difficoltà;
- progetti extrascolastici in cui la scuola è partner;
- attivazione di sportelli di assistenza sociale

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZANICA

BGIC85800C

[BGIC85800C@istruzione.it](mailto:BGIC85800C@istruzione.it)

<b>MISANO DI GERA D'ADDA</b> 	<b>MOZZANICA</b> 	<b>FORNOVO S. GIOVANNI</b> 
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> Via Papa Giovanni XXIII, 9 Tel. 0363 84143 BGAA858019 3 sezioni 63 alunni		
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> Tenente E. Carioni Via Maestri, 2 Tel. 0363 341657 BGEE85802G 7 classi 125 alunni	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> Via Crema, 6 Tel. 0363 82100 BGEE85803L 11 classi 231 alunni	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> Piazza S.Giovanni, 3 Tel. 0363 57251 BGEE85801E 7 classi 130 alunni
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Via Maestri, 2 Tel. 0363 341658 BGMM85803G 4 classi 80 alunni	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Via Circonvallazione, 6 Tel. 0363 82109 BGMM85801D 6 classi 131 alunni	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Piazza S.Giovanni, 13 Tel. 0363 57498 BGMM85802E 4 classi 98 alunni

## RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE RISORSE STRUTTURALI

Generalmente le strutture scolastiche dei comuni di Mozzanica e Misano sono soddisfacenti: i plessi sono dotati di aule in numero adeguato e in buono stato, oltre che di cortili e giardini per attività ludiche e ricreative. Gli arredi sono abbastanza funzionali.



A Fornovo il plesso è sottodimensionato rispetto alle esigenze delle due scuole.



Ogni plesso è attrezzato con strumenti essenziali per la didattica: mediamente due postazioni LIM per sede (con notebook, proiettore e casse audio), alcuni PC fissi e portatili, stampante, fotocopiatore, riproduttori stereo. Si stanno implementando le dotazioni per aumentare il numero di aule attrezzate per lezioni multimediali.



L'Istituto si è dotato di alcuni notebook e tablet che possono essere usati nelle classi dai docenti o dagli alunni con DSA.

I laboratori di informatica sono presenti in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e vengono regolarmente utilizzati da tutte le classi.



La rete wireless è presente e funzionante in tutti i plessi ed è recentemente stata potenziata.

## L'ATELIER CREATIVO

L'Istituto Comprensivo di Mozzanica, in seguito alla stesura e all'aggiornamento del RAV e ai suggerimenti forniti dal NEV, ha individuato la necessità di ampliare i momenti di didattica laboratoriale e, a tale scopo, ha inserito nel proprio piano di miglioramento i seguenti obiettivi: valorizzare i laboratori esistenti riorganizzandone l'uso in modo sistematico e individuare nuovi laboratori; progettare attività laboratoriali; formare i docenti su temi metodologico-didattici.



Il plesso di Misano ospita in un unico edificio la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Si tratta di una struttura di recente costruzione, con spazi adeguati e accessibili a tutte le classi dei due ordini di scuola.

Per queste ragioni, è apparsa come la sede più adatta alla realizzazione di un atelier creativo. L'atelier creativo è inteso come uno spazio ad alta flessibilità, ideale per realizzare la didattica per competenze in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Misano. Si intende superare l'idea del laboratorio di informatica utilizzato solo dal docente di tecnologia, con postazioni fisse, per fare didattica nella tecnologia in tutte le discipline, in vari momenti della giornata scolastica, fornendo agli alunni spazi e strumenti per il cooperative learning, la progettazione, il problem solving, la ricerca, la produzione, la documentazione, la condivisione e la pubblicazione di elaborati significativi.



## LE PALESTRE

Le palestre utilizzate per le attività di educazione fisica sono in buone condizioni e in genere sufficientemente attrezzate.

Poiché sono esterne agli edifici scolastici, le classi che svolgono attività motoria sono accompagnate dal personale docente.



## RAPPORTI CON IL TERRITORIO E GLI ENTI LOCALI

L'Istituto Comprensivo da diversi anni collabora con alcune agenzie sociali, educative, culturali ed economiche presenti sul territorio, per costruire una rete di servizi che favorisca l'individuazione dei bisogni e delle aspettative, l'efficace gestione delle risorse e della progettualità, al fine di rendere ancora più qualificante il Piano dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo di Mozzanica ha richiesto e ottenuto parecchi interventi per il Diritto allo Studio, secondo la forma di attuazione prevista dall'art. 2 della Legge Regionale N°31 del 1980 per la realizzazione del programma delle attività educative e didattiche previste dalla programmazione d'Istituto.



## **RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI**

La scuola collabora con l'ATS e con i servizi di Neuropsichiatria Infantile attraverso incontri periodici con gli specialisti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e alunni certificati in base alla legge 104.



## RAPPORTI CON LE BIBLIOTECHE

Nella scuola dell'autonomia, l'educazione alla lettura rappresenta un aspetto importante del processo educativo: saper leggere e comprendere è oggi una competenza indispensabile per analizzare la realtà e vivere consapevolmente in una società aperta, multietnica e multimediale.

E' una risorsa per dialogare con se stessi e con il mondo e per sentirsi vivi e partecipi della continua evoluzione dell'epoca attuale. La lettura, infatti, supera gli ambiti specifici dell'educazione linguistica e si connota come obiettivo più ampio di formazione della persona.

Consente così a tutti di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto sia con le personali aspirazioni culturali sia con la sfera dell'informazione.

Risulta pertanto basilare fare apprendere ad ogni alunno il piacere di leggere ed il vivere la lettura come attività libera, capace di porre lo studente in relazione con se stesso e con gli altri.



In questo contesto si inserisce la collaborazione con le biblioteche che è altamente aumentata proprio perché uscire dall'aula e recarsi in un ambiente diverso come quello della biblioteca civica per utilizzarlo in prima persona stimola molto la curiosità di ogni ragazzo.

L'interesse verso la manipolazione del libro (titolo, copertina, rilegatura, caratteri, illustrazioni, dimensioni...) costituisce una importante fase di sensibilizzazione, soprattutto per i più piccoli che iniziano ad intrecciare collegamenti con la propria esperienza o con altre letture.



Si sentono così protagonisti e ciò rappresenta una forte motivazione al successo dell'esperienza e al consolidarsi di una piacevole abitudine nei confronti della lettura.

La biblioteca rappresenta il luogo in cui si realizzano esperienze culturali ed espressive significative come quelle di animazione alla lettura.

## **RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Con le Associazioni di volontariato sono stati instaurati rapporti collaborativi che, in diversi contesti, hanno contribuito ad una riflessione sull'idea di volontariato e sull'importanza di un impegno responsabile per azioni concrete di solidarietà.

In particolare, le Associazioni di Mozzanica in questi ultimi anni hanno contribuito alla costruzione di un percorso formativo e hanno anche collaborato alla realizzazione di una guida, al fine di favorire la sensibilizzazione nel territorio verso forme attive di collaborazione.

In continuità con il percorso avviato, alcune associazioni collaborano con la scuola al fine di favorire lo sviluppo di quelle competenze sociali e integrare il bagaglio umano di ciascuno.



Continua la collaborazione con l'AVIS di Mozzanica che, annualmente, istituisce una borsa di studio da assegnare ad uno studente di terza (scuola secondaria di primo grado) promosso con esiti brillanti.

Numerosi e costruttivi sono pure i rapporti con le G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie del Parco del Serio) finalizzati alla sensibilizzazione della problematica ambientale ed alla valorizzazione del territorio circostante.



Gli interventi degli esperti nelle singole classi o sui gruppi di laboratorio (durante le uscite) permettono agli alunni di conoscere direttamente ed approfonditamente alcuni aspetti del territorio circostante, di interpretare mappe e carte diverse per contenuti e per scala, di effettuare analisi sul territorio ed indagini sul campo, di mettere in relazione diversi elementi dello stesso ambiente, di acquisire consapevolezza relativamente alle trasformazioni ambientali, di utilizzare le nuove tecnologie informatiche e di produrre cartelloni, lucidi, materiale iconografico per l'allestimento di una mostra.

## **RAPPORTI CON LE REALTÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO**

Intensi e costruttivi sono i rapporti instaurati con gli Enti Esterni privati.

Le industrie della zona, Dow Agrosciences e Bidachen, hanno offerto alle scolaresche l'opportunità di visitare i loro impianti e hanno contribuito, con significativi finanziamenti, alla realizzazione di alcuni progetti.



## **RISORSE PROFESSIONALI**

### **PERSONALE DOCENTE**

SCUOLA INFANZIA 6 docenti

SCUOLA PRIMARIA 44 docenti

SOSTEGNO 3 docenti

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- ARTE E IMMAGINE 1
- ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA 7
- MUSICA 1
- MATEMATICA E SCIENZE 4
- LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA 3
- SPAGNOLO 1
- TECNOLOGIA 1
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1

### **PERSONALE ATA**

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: 5

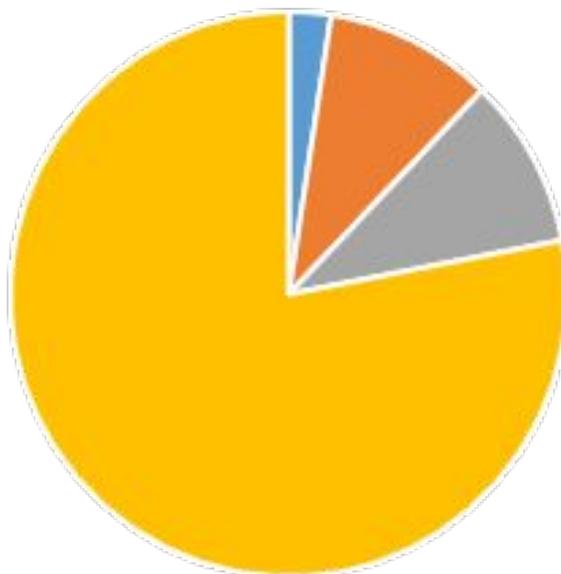
COLLABORATORE SCOLASTICO: 13

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: 1

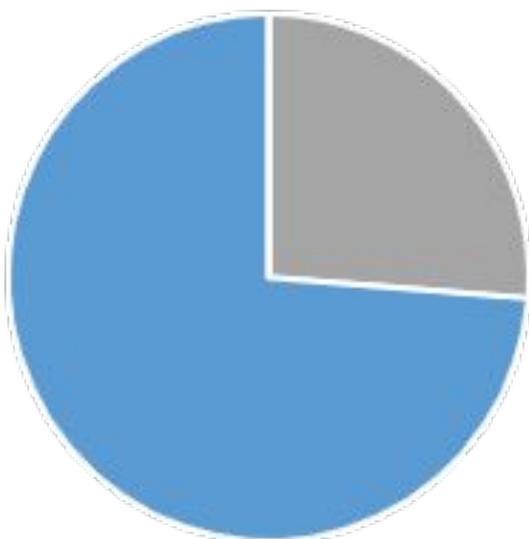
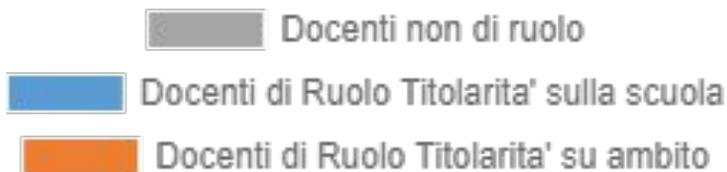
## LE RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità dei docenti a tempo indeterminato.

I docenti del nostro Istituto rientrano in percentuali maggiori nelle fasce d'età più giovani, rispetto alla media nazionale.



**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza**



**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**

## SEZIONE 2

# LE SCELTE STRATEGICHE

- L'autovalutazione d'Istituto
- Priorità, traguardi e obiettivi di processo
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione



## L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Con la chiusura e la pubblicazione del [RAV \(rapporto di autovalutazione\)](#) si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha iniziato a pianificare un percorso di miglioramento triennale per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.



All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.



Il Piano di Miglioramento potrà essere utilizzato per la pianificazione di dettaglio delle attività, per facilitarne il monitoraggio in itinere e per l'eventuale reindirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

Per queste ragioni, esso è da intendere come uno strumento in divenire, periodicamente verificato e aggiornato in base alle esigenze della scuola, ai risultati raggiunti e alle nuove problematiche eventualmente emerse.

Nel triennio 2014/2018, l'Istituto aveva individuato le maggiori criticità nell'area relativa agli esiti delle prove nazionali, pertanto aveva impostato un percorso di miglioramento orientato a riallineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle classi con background socio-familiare simile, riducendo la variabilità fra le classi.

Visti gli esiti del SNV 2018, si ritiene di avere raggiunto gli obiettivi, dunque si definiscono nuove priorità per il triennio 2019/2022.

### ESITI SNV 2018

#### ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZANICA

<b>SECONDA PRIMARIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>		
LOMBARDIA	50,7	47,2		
NORD-OVEST	51,2	47,0		
ITALIA	50,6	46,7		
<b>ISTITUTO</b>	<b>50,9</b>	<b>48,8</b>		
<b>QUINTA PRIMARIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>READING</b>	<b>LISTENING</b>
LOMBARDIA	63,2	50,3	80,6	68,9
NORD-OVEST	62,9	50,3	80,0	67,9
ITALIA	61,3	49,2	78,4	66,4
<b>ISTITUTO</b>	<b>66,6</b>	<b>53,1</b>	<b>85,6</b>	<b>76,5</b>
<b>TERZA SECONDARIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>READING</b>	<b>LISTENING</b>
LOMBARDIA	209	209,7	212,2	217,8
NORD-OVEST	206,8	207,4	209,2	213,9
ITALIA	200	200,0	200,0	200,0
<b>ISTITUTO</b>	<b>205,5</b>	<b>209,2</b>	<b>212,6</b>	<b>209,3</b>

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI PROCESSO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- Priorità
- Traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di processo



**TRIENNIO 2019/2022**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
A RISULTATI SCOLASTICI	/	/
B RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	/	/
C COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Guidare gli studenti verso il raggiungimento di buoni livelli nelle <a href="#"><u>competenze chiave europee</u></a> .	Portare la maggior parte degli studenti a raggiungere buoni livelli in almeno due competenze chiave.
D RISULTATI A DISTANZA	/	/

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Progettare attività laboratoriali
B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Valorizzare i laboratori esistenti riorganizzandone l'uso in modo sistematico e individuare nuovi laboratori.
C. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	/
D. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	/
E. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	/
F. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Aggiornare i docenti sulla didattica laboratoriale e multimediale
G. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	/

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI  
ADOTTATI DALLA SCUOLA  
FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE**

L'Istituto ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi, scelti tra quelli indicati dalle legge 107 (comma 7):

A - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

B - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

D - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

E - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

H - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

I - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

L - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**PRIORITÀ:** Guidare gli studenti verso il raggiungimento di buoni livelli nelle competenze chiave europee.

**AREA DI PROCESSO:** Curricolo, progettazione e valutazione

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Progettare attività laboratoriali

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	RISULTATI ATTESI
Programmare percorsi tematici interdisciplinari, compiti di realtà, episodi di apprendimento situato, utilizzando le metodologie del <a href="#">cooperative learning</a> , con o senza strumenti multimediali.	Singoli docenti Equipe pedagogiche Consigli di classe Dipartimenti Gruppi di lavoro per classi parallele	Motivare maggiormente gli studenti, renderli attivi e partecipi, propositivi e maggiormente responsabili. Stimolare le competenze sociali degli alunni nel lavoro cooperativo.

**PRIORITÀ:** Guidare gli studenti verso il raggiungimento di buoni livelli nelle competenze chiave europee.

**AREA DI PROCESSO:** Ambiente di apprendimento

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Valorizzare i laboratori esistenti riorganizzandone l'uso in modo sistematico e individuare nuovi laboratori.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	RISULTATI ATTESI
<p>Mantenere in buono stato di funzionamento i laboratori esistenti, attraverso la manutenzione periodica e la sostituzione di strumenti e materiali non più idonei.</p>	<p>Docenti Responsabili di plesso Responsabili dei laboratori Sub-consegnatari</p>	<p>Avere a disposizione spazi ben attrezzati con materiali idonei e attrezzature efficienti.</p>
<p>Allestire nuovi spazi laboratoriali e implementarne progressivamente la dotazione attraverso i fondi per il diritto allo studio o altre risorse economiche esistenti. Reperire nuove risorse economiche attraverso la partecipazione a bandi.</p>	<p>Docenti Responsabili di plesso Responsabili dei laboratori Referenti di progetto</p>	<p>Avere a disposizione nuovi spazi e attrezzature per percorsi laboratoriali innovativi e all'avanguardia.</p>

**PRIORITÀ:** Guidare gli studenti verso il raggiungimento di buoni livelli nelle competenze chiave europee.

**AREA DI PROCESSO:** Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Aggiornare i docenti sulla didattica laboratoriale e multimediale.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI COINVOLTI	RISULTATI ATTESI
Organizzare percorsi di studio e formazione o autoformazione per gruppi di docenti sulla didattica laboratoriale (anche senza strumenti multimediali), come le strutture del cooperative learning	Singoli docenti Equipe pedagogiche Consigli di classe Dipartimenti Gruppi di lavoro per classi parallele	Approfondire la conoscenza di metodologie didattiche innovative e introdurle in modo sempre più sistematico nella didattica quotidiana.
Organizzare corsi di formazione, rivolti a tutti i docenti, con esperti esterni altamente qualificati sulla didattica multimediale.	Formatori esterni altamente qualificati Tutti i docenti dell'Istituto	Approfondire la conoscenza di metodologie didattiche innovative e introdurle in modo sempre più sistematico nella didattica quotidiana.
Calendarizzare incontri periodici per la condivisione delle buone pratiche didattiche.	Equipe pedagogiche Consigli di classe Dipartimenti Gruppi di lavoro per classi parallele	Diffondere le buone pratiche didattiche già esistenti dell'Istituto.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

*E' possibile acquisire al massimo 3 aree di innovazione*

<b>LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA</b> (Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)	
<b>PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO</b> (Processi didattici innovativi)	Introduzione e diffusione di <a href="#">metodologie didattiche</a> innovative nella pratica quotidiana.
<b>SVILUPPO PROFESSIONALE</b> (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)	
<b>PRATICHE DI VALUTAZIONE</b> (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)	
<b>CONTENUTI E CURRICOLI</b> (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)	Costruzione collaborativa di contenuti predefiniti in sede di Consiglio/Team con proposte di compiti di realtà e percorsi interdisciplinari per la maturazione di competenze funzionali e competenze chiave.
<b>RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE</b> (Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)	
<b>SPAZI E INFRASTRUTTURE</b> (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)	Utilizzo dell'atelier creativo di Misano Gera d'Adda. Partecipazione a bandi per allestire un nuovo atelier a Mozzanica o a Fornovo.

## SEZIONE 3

# L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare: progetti di Istituto
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti



## **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## **Profilo delle competenze al termine della scuola primaria**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Profilo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## QUADRO ORARIO PLESSI

<b>PLESSO</b>	<b>ORARIO</b>
<b>INFANZIA MISANO</b>	Lunedì/Venerdì 8,00/16,00
<b>PRIMARIA MOZZANICA</b>	Lunedì/Sabato 8,00/13,00
<b>PRIMARIA FORNOVO</b>	Lunedì/Sabato 8,00/13,00  Per le CLASSI PRIME a partire dall' a.s. 2019-20 Lunedì/Venerdì 8,00/12,00 12,00/13,30 mensa (solo per gli iscritti) 13,30/15,30
<b>PRIMARIA MISANO</b>	Lunedì/Venerdì 8,30/12,30 12,30/14,00 mensa (solo per gli iscritti) 14,00/16,00
<b>SECONDARIA MOZZANICA MISANO FORNOVO</b>	Lunedì/Sabato 8,00/13,00

<b>ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
8.00 – 9.00	ENTRATA BAMBINI
9.00 – 10.00	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
10.00 – 12.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
12.00 – 13.00	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
13.00 – 14.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
14.00 – 15.00	ATTIVITÀ DI GIOCO LIBERO
15.00 – 15.30	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
15.30 – 16.00	USCITA BAMBINI

### **UTILIZZO CONTEMPORANEITÀ:**

- attività di intersezione;
- attività alternativa alla religione cattolica;
- attività di recupero per piccoli gruppi;
- interventi individualizzati nella classe;

**ORARIO SCUOLA PRIMARIA  
(30 ORE)**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>cl. I</b>	<b>cl. II</b>	<b>cl. III</b>	<b>cl. IV</b>	<b>cl. V</b>
ITALIANO	6+1*	6+1*	5+1*	5+1*	5+1*
MATEMATICA	6+1*	5+1*	5+1*	5+1*	5+1*
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA	4+1*	4+1*	4+1*	4+1*	4+1*
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1

\*ATTIVITÀ OPZIONALI (italiano, matematica, cittadinanza)

## ORARIO SCUOLA SECONDARIA

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TUTTE LE CLASSI</b>
LETTERE (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	9
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
<b>TOTALE ATTIVITÀ CURRICOLARI</b>	<b>30</b>

## I CURRICOLI D'ISTITUTO

Il 16 novembre 2012 il MIUR ha emanato le nuove Indicazioni nazionali, in sostituzione del D.L. 59.

Nell'a.s. 2012/2013 il nostro Istituto ha attivato una fase di studio e aggiornamento dei curricula sulla base delle nuove Indicazioni, che ha coinvolto tutti i docenti.

Il lavoro di stesura dei curricula d'istituto si è concluso nel settembre 2013, con la revisione in verticale degli obiettivi e dei contenuti di ogni disciplina.

Annualmente, i curricula vengono rivisti ed adeguati, se necessario, alle esigenze emerse nella didattica quotidiana.

Nell'a.s. 2017/18 sono state definite meglio le relazioni tra le competenze chiave e i traguardi previsti nel curriculum.

### [CURRICOLI D'ISTITUTO](#)

#### ALLEGATI AL CURRICOLO D'ISTITUTO

- [Traguardi e competenze scuola primaria](#)
- [Traguardi e competenze scuola secondaria di primo grado](#)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

In relazione alle esperienze progettuali degli anni precedenti, sono stati deliberati i seguenti [progetti d'Istituto](#):

- Multimedialità
- Intercultura
- Inclusione
- Accoglienza e continuità
- Orientamento
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla salute
- Educazione alla sostenibilità ambientale
- Potenziamento dell'offerta formativa
- Sicurezza

# PROGETTO MULTIMEDIALITÀ

## FINALITÀ

Sviluppare negli alunni la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

## AZIONI E MICROPROGETTI

### PROGETTI DI INFORMATICA

I progetti di informatica elaborati nei singoli plessi, con la presenza di un esperto esterno, offrono agli alunni la possibilità di realizzare un prodotto significativo, attraverso una modalità laboratoriale e interdisciplinare.

### DIDATTICA MULTIMEDIALE

L'utilizzo di diverse applicazioni nella didattica quotidiana in varie discipline, favorisce una didattica inclusiva e personalizzata, e permette di creare con gli alunni i propri materiali di studio e di lavoro

### CLASSE VIRTUALE

In alcune classi si sta sperimentando Edmodo, un Social Network gratuito dedicato alla didattica, che permette di mettere in rete docenti e alunni, garantendo elevate modalità di protezione della privacy.  
Si sta introducendo l'uso delle Google Classroom.

## PROGETTO INTERCULTURA

### FINALITÀ

Accompagnare gli alunni stranieri al successo formativo; realizzare attività su temi interculturali attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali; favorire la comunicazione con le famiglie straniere.

### AZIONI E MICROPROGETTI

#### PROGETTI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

I percorsi di prima alfabetizzazione sono rivolti agli alunni NAI (nuovi arrivati in Italia) che necessitano di acquisire rapidamente le basi della lingua italiana per comunicare.

#### PROGETTI DI SECONDA ALFABETIZZAZIONE

I progetti di seconda alfabetizzazione sono rivolti agli alunni stranieri che utilizzano già la lingua italiana per comunicare, ma necessitano di acquisire maggiori competenze linguistiche e conoscenze lessicali per proseguire il loro percorso di studi in Italia.

#### PROGETTI DI ITALIANO PER LO STUDIO

I progetti di italiano per lo studio si attuano soprattutto alla scuola secondaria e hanno come obiettivo l'acquisizione dei termini specifici delle discipline e la capacità di rielaborazione.

#### INCONTRI CON I MEDIATORI CULTURALI

L'utilizzo delle figure dei mediatori culturali, sia nei colloqui iniziali con le famiglie NAI, sia nei colloqui individuali con i genitori, come previsto nel protocollo di accoglienza, garantisce una migliore integrazione.

# PROGETTO INCLUSIONE (1 DI 3)

## FINALITÀ

Favorire la conoscenza di sé e il pieno sviluppo della identità di ciascuno.

Rafforzare l'attenzione verso tutti gli alunni ed, in particolar modo, verso quelli che presentano bisogni educativi speciali.

## AZIONI E MICROPROGETTI

### Individuazione dei BES

La scuola ha un protocollo d'individuazione dei BES che viene compilato dopo un'attenta osservazione degli alunni; si individuano i bisogni educativi speciali e si stendono i PDP, condivisi con la famiglia e aggiornati con regolarità a scadenze calendarizzate.

### Sportello di ascolto psicologico

Lo sportello psicologico risponde alle esigenze di docenti e genitori di trovare uno stile educativo comune e strategie comunicative efficaci, intervenendo precocemente in situazioni di emergenza e disagio.

Il confronto con la psicologa vuole essere uno strumento per fortificare le persone coinvolte nel "sistema crescita" dei ragazzi, ciascuno nel proprio ruolo, senza contrapporlo a quello degli altri.

Inoltre costituisce un'occasione per accompagnare i ragazzi nella costruzione della propria identità, di ascoltarli e sostenerli nel loro percorso di crescita in ambito scolastico ed extra-scolastico.

## PROGETTO INCLUSIONE (2 DI 3)

### AZIONI E MICROPROGETTI

Istruzione domiciliare	<p>Il Servizio di Istruzione Domiciliare garantisce il diritto all'apprendimento degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, l'Istituto può prevedere un intervento di istruzione a domicilio del minore, per un massimo di 20 ore al mese.</p>
Spazio compiti	<p>è un servizio presente in tutti i plessi ed è gestito in collaborazione con i comuni e/o gli oratori; è aperto a tutti gli alunni che svolgono i compiti ma anche attività ludiche con personale educativo, in orario pomeridiano extrascolastico.</p>
Corsi di recupero pomeridiano	<p>Attività di recupero di italiano e matematica in orario extrascolastico.</p>

# PROGETTO INCLUSIONE (3 DI 3)

## AZIONI E MICROPROGETTI

Star bene a scuola	<p>Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola primaria e prevede alcune attività con uno psicologo finalizzate alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle differenze e alla gestione delle emozioni e delle dinamiche di gruppo. Al termine del percorso è previsto un incontro tra i docenti della classe e lo psicologo per una restituzione delle osservazioni effettuate.</p>
Quando faccio apprendo	<p>“Quando faccio apprendo”, in collaborazione con il CAF (Centro Aiuto Famiglie), mette in campo modalità di lavoro operativo, per far emergere i talenti in attività laboratoriali per ragazzi che hanno difficoltà nel lavoro scolastico in classe.</p> <p>Le attività hanno lo scopo di mettere sempre in luce i lati positivi di ciascuno, migliorare l'autostima e l'integrazione sociale di ragazzi a rischio di dispersione ed emarginazione.</p>
Inclusione attiva	<p>Attività di recupero degli alunni con difficoltà, attraverso la presenza di un assistente educatore.</p>
Progetti ponte	<p>Progetti rivolti agli alunni con difficoltà specifiche a livello cognitivo, senso-motorio o comportamentale, per supportarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>

# PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

FINALITÀ	Il progetto accoglienza e continuità, che coinvolge gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola, ha lo scopo di supportare lo studente rispetto ad eventi critici connessi all'esperienza scolastica che potrebbero causare potenziale disagio, come il passaggio fra i cicli di studio e l'impatto con la nuova organizzazione scolastica.
<b>AZIONI E MICROPROGETTI</b>	
Incontri scuola d'infanzia / primaria	Visita dell'edificio scolastico e attività con gli alunni dell'infanzia e della classe prima della scuola primaria.
Incontri scuole primaria / secondaria di primo grado	Partecipazione degli alunni di quinta primaria a lezioni presso la scuola secondaria di primo grado. Intervista agli studenti.
Open day scuola dell'infanzia	Presentazione del plesso alle famiglie degli alunni che si iscrivono al primo anno della scuola dell'infanzia.
Passaggio informazioni	Compilazione delle schede di passaggio delle informazioni e colloqui tra i docenti dei vari ordini di scuola.

# PROGETTO ORIENTAMENTO

FINALITÀ	Il progetto orientamento ha lo scopo di sostenere il processo di crescita dello studente, aiutandolo a prendere coscienza delle principali variabili che entrano in gioco nel processo decisionale per arrivare a costruire un progetto personale di scelta.
<b>AZIONI E MICROPROGETTI</b>	
Orientamento classi prime scuola secondaria	Attività per favorire la conoscenza di sé.
Orientamento classi seconde scuola secondaria	Conoscenza delle offerte formative del territorio.
Orientamento classi terze scuola secondaria	Somministrazione di questionari psicoattitudinali e informazioni relative a stage e open day.
Passaggio informazioni	Compilazione delle schede di passaggio delle informazioni .

# PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

FINALITÀ

Sviluppare [le competenze chiave di cittadinanza](#)

## AZIONI E MICROPROGETTI

Educazione al volontariato

Incontri con alcune associazioni di volontariato del territorio.

“Festa coi nonni”: gli alunni della scuola primaria di Misano mettono in scena uno spettacolo presso la casa di riposo di Calvenzano.

Partecipazione ad eventi e manifestazioni del territorio.

Educazione stradale

Collaborazione con la Polizia Municipale per conoscere le regole del codice stradale per ciclisti e pedoni.

Altre azioni

Corteo IV novembre  
Giornata della memoria  
Incontro con le istituzioni

## PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

FINALITÀ	Sviluppare le <a href="#">life skills</a> , competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le varie situazioni, di rapportarsi con autostima a se stessi, con fiducia agli altri e alla comunità.
----------	--

### AZIONI E MICROPROGETTI

Primo soccorso	Formazione rivolta agli studenti della scuola secondaria sulle tecniche di primo soccorso (Croce Rossa Italiana)
----------------	--

Life skills training	I percorsi si sviluppano in incontri periodici in cui i partecipanti hanno l'opportunità di allenare le Life Skills, condividendo i propri progressi con gli altri partecipanti.
----------------------	--

Singoli Progetti	I docenti valutano le proposte di percorsi sull'educazione alla salute che provengono dall'ATS e da Enti del territorio. Progetti di educazione alla sana alimentazione (merenda sana) Incontri AVIS - AIDO
------------------	---

Educazione al movimento	<ul style="list-style-type: none"><li>– Campionati studenteschi</li><li>– Tennis</li><li>– Mini-volley</li><li>– Psicomotricità</li><li>– Sport di classe</li><li>– Nuoto</li><li>– Mini- basket e Easy-basket</li><li>– Karate</li><li>– Sport, arte e disabilità</li><li>– Incontri con le associazioni sportive del territorio</li><li>– Associazione amici di Gabri</li></ul>
-------------------------	---

# PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

FINALITÀ	Sviluppare negli alunni il rispetto per l'ambiente e per le risorse energetiche.
<b>AZIONI E MICROPROGETTI</b>	
Ecologiamo	Classi I, II e III della scuola primaria di Misano. Classi I, II, III, IV della scuola primaria di Mozzanica.
G.ECO per la scuola	Classi IV di tutte le scuole primarie.
Parco del Serio	Scuola primaria di Fornovo.
Progetti collegati alle proposte degli Enti Territoriali	I curricoli d'Istituto propongono l'approfondimento delle tematiche ambientali in un'ottica interdisciplinare. Si affrontano, in particolare, i temi del risparmio energetico, del riutilizzo dei materiali, della salvaguardia degli ecosistemi, del rispetto degli ambienti naturali.

# PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ	Sviluppare le competenze degli alunni, valorizzando talenti e interessi.
----------	--

## AZIONI E MICROPROGETTI

Scuola dell'infanzia	Inglese (bambini dell'ultimo anno) Musica
----------------------	--

Scuola primaria	Potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua Recupero alunni in difficoltà Attività espressive Musica Teatro
-----------------	---

# PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA

FINALITÀ	Sviluppare le competenze degli alunni, valorizzando talenti e interessi.
<b>AZIONI E MICROPROGETTI</b>	
Progetti Scuola secondaria	Il Giornalino di classe Trinity Teatro e laboratorio teatrale Fotoromanzi e cortometraggi Progetto preparazione agli esami Progetto recupero abilità logico-comprensive Progetto di recupero abilità matematiche Avviamento allo studio del Latino Preparazione all'Invalsi (italiano, matematica e inglese)
Cyberbullismo	Come sei connesso?
PON	Giornalisti in erba Focus reporter L'occhio del reporter

# PROGETTO SICUREZZA

## FINALITÀ

Informare, rendere competenti e consapevoli i giovani, fornendo loro gli strumenti per poter scegliere e adottare gli stili di vita idonei allo “stare sicuri”.

## AZIONI E MICROPROGETTI

Singoli progetti di scuola relativi alla promozione della cultura della prevenzione della sicurezza

- la sicurezza a scuola
- la sicurezza domestica
- la sicurezza stradale
- la sicurezza nello sport
- la sicurezza nel territorio
- prevenzione e salute

# VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

## FINALITÀ

Approfondire tematiche curricolari con attività fuori aula.

## AZIONI E MICROPROGETTI

Gite e visite di vario tipo, progettate per ogni classe

- gite per visitare località con finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistica e di documentazione su argomenti trattati nelle materie curricolari;
- scambi culturali e visite a realtà straniere all'interno di programmi comunitari;
- visite a musei e fiere con finalità di ampliamento delle conoscenze museali e approfondimento specifico;
- visite ad aziende con finalità di orientamento scolastico e/o professionale.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale ([PNSD](#)) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.



Esso prevede tre grandi linee di attività:

- Strumenti
- Competenze e contenuti
- Formazione e accompagnamento

L'Istituto intende avviare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni proposte dal PNSD:

## 1 - STRUMENTI

Accesso	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-LAN)	Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire l'accesso alla rete in ogni aula e spazio comune.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti digitali per la didattica	L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. L'aula deve diventare un ambiente flessibile, adeguato all'uso del digitale, quindi dotato di postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.
	Piano per l'apprendimento pratico	Creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto luoghi di innovazione, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni nei progetti di informatica: scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.
Amministrazione digitale	Digitalizzazione amministrativa della scuola	Fatturazione e pagamenti elettronici; dematerializzazione dei contratti del personale; estensione alla formazione professionale.
	Registro elettronico	Tutte le classi utilizzano il registro elettronico. L'obiettivo è ottimizzarne l'uso

## 2 - COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	Utilizzare alcuni format di percorsi didattici scelti tra quelli proposti dal MIUR (la comunicazione e l'interazione digitale, le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati, la robotica educativa, l'internet delle cose, l'arte digitale, la gestione digitale del patrimonio culturale, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale).
	Pensiero computazionale	Partecipazione all'iniziativa congiunta Miur-Cini "Programma il Futuro", per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola.
	Curricolo di tecnologia della scuola secondaria di primo grado	Includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali.
Contenuti digitali	Promozione delle risorse educative aperte (OER) e linee guida sull'autoproduzione di contenuti didattici	I docenti producono diversi materiali didattici in formato digitale (schemi di sintesi, mappe concettuali, presentazioni, riassunti, schede di verifica, esercizi, immagini, ebook...), per tutti gli alunni o come strumenti compensativi per alunni con BES. Questo materiale sarà valorizzato e condiviso attraverso l'archivio didattico.
	Ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali	Integrazione del libro cartaceo con le sue estensioni digitali. Utilizzo di materiali digitali per lo studio e la ricerca. Regole per la navigazione sicura. Sviluppare la capacità critica per riconoscere fonti attendibili e materiali utili tra quelli a disposizione nel web.

### 3 - FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	<p>In seguito alla rilevazione delle competenze digitali dei docenti e dei loro bisogni formativi, è emersa la necessità di organizzare, nel prossimo triennio, attività di aggiornamento su diversi livelli:</p> <p><u>Primo livello</u></p> <p>Ricerca in rete di risorse didattiche, utilizzo didattico di materiale multimediale, elaborazione di contenuti multimediali, aggregazione e condivisione di risorse, gestione di file e cartelle nel cloud, gestione della classe virtuale.</p> <p>Questo livello può essere gestito dai docenti stessi, in modalità peer to peer, o in piccoli gruppi di lavoro in cui gli insegnanti più esperti svolgono il ruolo di tutor.</p> <p><u>Secondo livello</u></p> <p>Avvicinamento alle metodologie didattiche più innovative (app educative, coding, realtà aumentata, didattica immersiva, robotica educativa, gestione del BYOD), attraverso un corso di formazione tenuto da un esperto esterno con comprovate competenze tecniche ed esperienze didattiche.</p>
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	Rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare le competenze di innovazione e sperimentazione didattica.
Accompagnamento	Un animatore digitale in ogni scuola	<p>Per la realizzazione delle azioni previste dal PNSD, è istituita la figura dell'Animatore Digitale che ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione;</li><li>– coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie;</li><li>– individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola.</li></ul>

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

## LE VERIFICHE

La verifica, attraverso l'osservazione dei comportamenti ed il controllo del lavoro individuale e/o di gruppo è quotidiana.

Inoltre, durante lo svolgimento delle unità didattiche ed alla conclusione delle stesse, vengono effettuate verifiche scritte (produzione di vario genere: temi, relazioni, verbali, racconti di simulazione..., domande a scelta multipla, domande V/F, questionari con domande a risposta aperta, esercizi di completamento, prove strutturate, schematizzazioni, esercizi di completamento, produzione di grafici, tabelle, mappe concettuali...) e verifiche orali (letture, interrogazioni, discussioni, commenti, esposizione guidata e libera, esposizione dopo aver letto un documento a prima vista, esposizione a partire da un diagramma, da un modello...).

Come per l'iter metodologico, anche le verifiche riguardano tre livelli differenziati:

- il livello di maturazione personale;
- il livello di padronanza concettuale;
- il livello di competenza strumentale.

Le prove di verifica sono costituite in modo graduato per difficoltà così che, anche l'alunno poco autonomo, sia in grado di svolgerne almeno una parte e, conseguentemente, si senta più motivato all'impegno.

## LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è concepita nella sua dimensione formativa ed orientativa, con lo scopo di guidarne lo sviluppo personale e sociale.

Si realizza mediante una:

- **valutazione iniziale**, con prove di ingresso ed osservazioni dirette per mettere in evidenza la situazione di partenza, necessaria alla definizione degli obiettivi del piano di lavoro;
- 
- A close-up photograph showing a person's hand holding a red pen, marking a checklist. The checklist consists of a grid of small squares, each containing a different colored smiley face (red, orange, green) or a small square. The hand is positioned over one of the squares, and the pen is touching it, indicating that it has been marked. The background is a plain white surface.
- **valutazione in itinere**, con prove strutturate e non, di carattere soggettivo ed oggettivo, per monitorare il percorso di sviluppo dell'alunno ed individuare le informazioni necessarie per definire gli interventi successivi (integrativi, di consolidamento, di sviluppo)
  - **valutazione finale**, per delineare il profilo dinamico dell'alunno, esprimere i progressi effettuati rispetto al livello di partenza, in relazione alle finalità e agli obiettivi definiti.

La valutazione rappresenta un momento importante del processo educativo ed offre al docente l'occasione per riflettere anche su se stesso, sulle proprie scelte educative, sulla validità dei propri interventi e sull'efficacia delle strategie attuate.

Nel rispetto dei principi educativi che sono alla base della scuola, la valutazione non si limita alla verifica del conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, ma allarga i suoi orizzonti alla visualizzazione della crescita completa e consapevole dell'allievo:

è globale e quindi comprende non solo lo sviluppo di competenze specifiche, ma tutta l'evoluzione della personalità dell'alunno nella dimensione cognitiva, affettiva, comportamentale, psico-motoria, in modo da poter rilevare l'effettivo raggiungimento delle finalità educative stabilite all'inizio dell'anno scolastico.



La valutazione periodica (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre) degli apprendimenti verrà espressa nel documento di valutazione in voti interi su base decimale ed illustrata con giudizio analitico per la primaria e con nota informativa per la secondaria, se il caso e dove richiesto dalla normativa vigente.

## LA MISURAZIONE

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti criteri generali di misurazione (delle prove oggettive/strutturate) con corrispondenza al voto:

SCUOLA PRIMARIA		
PUNTEGGIO	CENTESIMI	VOTO
da 0 a 5,90	da 0 a 59	5
da 6 a 6,90	da 60 a 69	6
da 7 a 7,90	da 70 a 79	7
da 8 a 8,90	da 80 a 89	8
da 9 a 9,90	da 90 a 99	9
10	100	10

SCUOLA SECONDARIA		
PUNTEGGIO	CENTESIMI	VOTO
da 0 a 4,90	da 0 a 49	4
da 5 a 5,90	da 50 a 59	5
da 6 a 6,90	da 60 a 69	6
da 7 a 7,90	da 70 a 79	7
da 8 a 8,90	da 80 a 89	8
da 9 a 9,90	da 90 a 99	9
10	100	10

Sempre nel rispetto dei livelli elencati in tabella, sarà possibile stabilire il livello intermedio.

SCUOLA PRIMARIA	
PUNTEGGIO	VOTO
DA 0 A 5,2	<b>5</b>
DA 5,3 A 5,7	<b>5 ½</b>
DA 5,8 A 6,2	<b>6</b>
DA 6,3 A 6,7	<b>6 ½</b>
DA 6,8 A 7,2	<b>7</b>
DA 7,3 A 7,7	<b>7 ½</b>
DA 7,8 A 8,2	<b>8</b>
DA 8,3 A 8,7	<b>8 ½</b>
DA 8,8 A 9,2	<b>9</b>
DA 9,3 A 9,7	<b>9 ½</b>
DA 9,8 A 10	<b>10</b>

SCUOLA SECONDARIA	
PUNTEGGIO	VOTO
DA 0 A 4,2	<b>4</b>
DA 4,3 A 4,7	<b>4 ½</b>
DA 4,8 A 5,2	<b>5</b>
DA 5,3 A 5,7	<b>5 ½</b>
DA 5,8 A 6,2	<b>6</b>
DA 6,3 A 6,7	<b>6 ½</b>
DA 6,8 A 7,2	<b>7</b>
DA 7,3 A 7,7	<b>7 ½</b>
DA 7,8 A 8,2	<b>8</b>
DA 8,3 A 8,7	<b>8 ½</b>
DA 8,8 A 9,2	<b>9</b>
DA 9,3 A 9,7	<b>9 ½</b>
DA 9,8 A 10	<b>10</b>

## Corrispondenze voto - fasce di livello:

FASCIA DI LIVELLO	VOTO CORRISPONDENTE
Fuori fascia	0-1-2-3
Bassa	4-5
Medio – bassa	6
Media	7
Medio – alta	8
Alta	9 - 10

Alla scuola primaria le prove di verifica verranno consegnate ai genitori che dovranno restituirle firmate.

Alla scuola secondaria di primo grado, la valutazione di ogni verifica sarà riportata sul libretto, sarà firmata dall'insegnante e poi controfirmata dal genitore; il libretto rappresenterà così un importante documento del percorso scolastico di ciascun alunno.

Il giudizio relativo al comportamento sarà attribuito collegialmente in sede di scrutinio.

Nel corso del quadrimestre, ogni docente osserva, registra e definisce il raggiungimento degli obiettivi facendo riferimento ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA  
SCUOLA PRIMARIA  
(PRIMA PARTE)**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha sempre un comportamento corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Rispetta gli altri, ne accetta le differenze e gestisce le situazioni di conflitto in modo positivo
	Rispetto delle regole	Conosce e rispetta sempre autonomamente le regole della classe e della Scuola
<b>DISTINTO</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha un comportamento corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Rispetta gli altri, ne accetta le differenze e gestisce le situazioni di conflitto in modo positivo
	Rispetto delle regole	Conosce e rispetta autonomamente le regole della classe e della scuola
<b>BUONO</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola assume atteggiamenti generalmente educati. Ha un buon rispetto degli altri e dei loro diritti.
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola e le rispetta quasi sempre

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA  
SCUOLA PRIMARIA  
(SECONDA PARTE)**

<b>DISCRETO</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno ha un comportamento abbastanza corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Deve essere aiutato dall'adulto a gestire i conflitti.
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola ma non sempre le rispetta
<b>SUFFICIENTE</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha un comportamento poco corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Non sempre rispetta gli altri e va aiutato ad accettare le differenze e le opinioni diverse dalle proprie
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola, ma spesso deve essere richiamato dall'insegnante al loro rispetto
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha atteggiamenti non rispettosi degli altri
	Rispetto delle regole	Non rispetta le regole della convivenza scolastica

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA  
SCUOLA SECONDARIA  
(PRIMA PARTE)**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	Comportamento - Uso delle strutture scolastiche - Rispetto del Regolamento d'Istituto – Frequenza - Partecipazione al dialogo educativo e didattico	L'alunno/a è sempre disponibile e corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Utilizza in maniera precisa e responsabile il materiale didattico, conosce e rispetta il regolamento. Frequenta con assiduità le lezioni, collabora in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica e segue con interesse continuo le proposte formative.
<b>DISTINTO</b>		L'alunno/a è sempre corretto/a con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico e rispetta il regolamento. Frequenta con assiduità le lezioni, collabora in modo attivo alla vita scolastica e segue con interesse le proposte formative.
<b>BUONO</b>		Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Utilizza in modo appropriato il materiale didattico, rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali. Frequenta con regolarità le lezioni, partecipa alle proposte educative e generalmente collabora alla vita scolastica.

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI CONDOTTA  
SCUOLA SECONDARIA  
(SECONDA PARTE)**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>DISCRETO</b>	Comportamento - Uso delle strutture scolastiche - Rispetto del Regolamento d'Istituto – Frequenza - Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto. A volte non utilizza adeguatamente il materiale e le strutture della scuola, saltuariamente rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti. La frequenza è connotata da alcune assenze e ritardi e segue in modo passivo e marginale l'attività formativa.
<b>SUFFICIENTE</b>		Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è corretto. Utilizza in maniera impropria il materiale e le strutture della scuola, non rispetta il regolamento scolastico ed è fonte di disturbo. L'alunno è responsabile di frequenti assenze e ritardi e partecipa alle attività in modo selettivo.
<b>NON SUFFICIENTE</b>		L'alunno ha manifestato un comportamento fortemente in opposizione con il rispetto delle regole di convivenza civile/ ha intenzionalmente danneggiato materiale didattico e/o strutture scolastiche / L'alunno non riconosce la valenza educativa del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità e manifesta una totale mancanza verso i doveri scolastici/ Disturba il regolare svolgimento delle lezioni e non partecipa alle attività proposte / è fonte di disturbo in diverse discipline.

## SEZIONE 4

# L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici
- Modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione complessiva dell'Istituzione Scolastica si basa su un'ampia rete di collaborazioni, figure strumentali, referenti di progetto, commissioni, tale da stimolare tutte le competenze professionali presenti nella scuola.

La Dirigente Scolastica rappresenta l'Istituto e svolge tutti gli incarichi previsti dalla normativa vigente.

La collaboratrice vicaria coadiuva la Dirigente nella gestione dell'Istituzione scolastica.

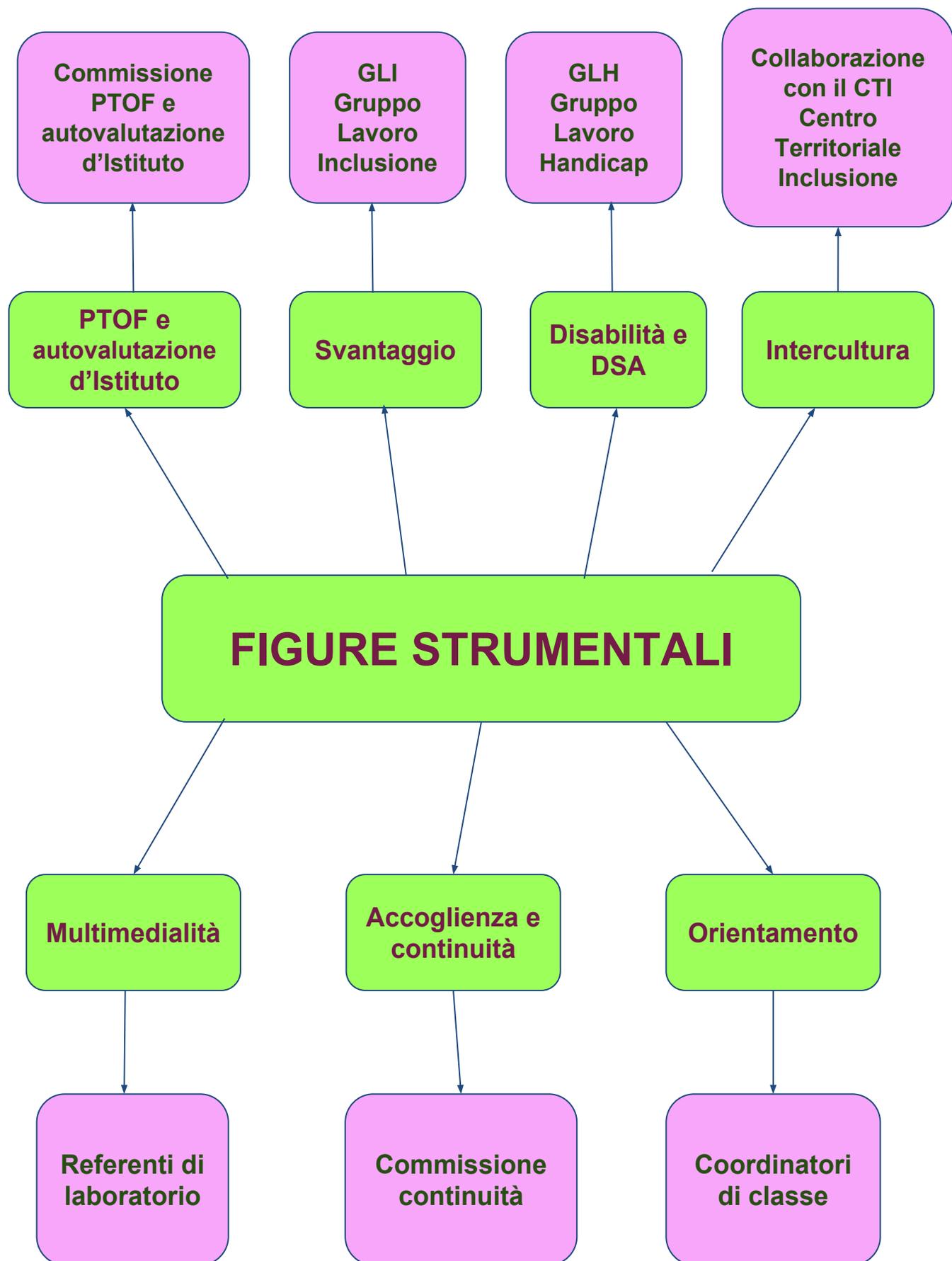
I collaboratori di plesso collaborano nella gestione delle sedi di appartenenza.

Sono state individuate sette aree in cui le figure strumentali svolgono funzioni specifiche:

- PTOF e autovalutazione d'Istituto
- Multimedialità
- Intercultura
- Disabilità e DSA
- Svantaggio
- Accoglienza e continuità
- Orientamento

Ogni figura strumentale è supportata da un'apposita commissione o da un gruppo di lavoro.

[L'organigramma completo](#) è pubblicato nel sito dell'Istituto.



## **I NOSTRI UFFICI**

L'ufficio di Segreteria e quello di Presidenza si trovano nella sede della Scuola Secondaria di primo grado di Mozzanica



### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

La segreteria riceve il pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,00
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- luglio e agosto: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 (sabato chiuso)

In casi di necessità, la segreteria è comunque a disposizione anche al di fuori degli orari sopra riportati.

### **UFFICIO DI DIRIGENZA**

La Dirigente, Donatella Finardi, previo accordo telefonico, è disponibile ad incontrare i genitori.

Nelle sezioni staccate è presente un Coordinatore di plesso cui è possibile rivolgersi per ogni necessità.

Tutto il personale offre collaborazione all'utenza in relazione ai problemi di formazione, di gestione, di organizzazione delle attività e di tutela degli alunni.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori degli alunni rappresentano gli interlocutori privilegiati della Scuola nel processo di istruzione, educazione e formazione.



La scuola, consapevole del ruolo fondamentale delle famiglie, si impegna a sviluppare un rapporto di collaborazione, rispettoso delle autonomie e delle differenze dei rispettivi ambiti, fondato su:

- la conoscenza dei piani di intervento;
- l'informazione puntuale dei comportamenti e degli apprendimenti dell'alunno;
- il coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative;
- l'individuazione di canali di indagine utili a rilevare i bisogni e le richieste proprie delle famiglie.

I rapporti avvengono mediante assemblee di Intersezione, di Interclasse e di Classe per presentare le programmazioni specifiche delle varie discipline, per esplicitare i criteri di conduzione della classe, per fare il punto sul percorso complessivo della classe (dal punto di vista educativo e cognitivo) e per prendere decisioni in merito alle attività extrascolastiche.

Per gli alunni della scuola secondaria e i loro genitori è prevista la condivisione e la firma del Patto di corresponsabilità.

## Finalità degli incontri assembleari

```
graph TD; A[Finalità degli incontri assembleari] --> B(Condividere obiettivi programmati); A --> C(Informare su iniziative e disposizioni); A --> D(Verificare l'andamento in itinere); A --> E(Affrontare problematiche comuni);
```

Condividere  
obiettivi  
programmati

Informare su  
iniziative e  
disposizioni

Verificare  
l'andamento  
in itinere

Affrontare  
problematiche  
comuni

- Ai genitori viene presentato il PTOF durante la prima assemblea di classe.
- Ai genitori rappresentanti di classe viene chiesto di esprimere parere riguardo alla definizione del PTOF e alla realizzazione degli interventi formativi.
- La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento e del Patto di corresponsabilità per la scuola secondaria.
- Realizza ogni anno incontri e conferenze, aventi come tematiche le problematiche legate sia all'Infanzia sia all'adolescenza (cyberbullismo, utilizzo sicuro dei mezzi informatici, costruzione di relazione positive fra scuola dell'infanzia e famiglia).
- E' attivo lo sportello psicologico a cui possono accedere, oltre agli insegnanti, anche i genitori e gli alunni.
- La scuola utilizza il registro elettronico.
- I genitori partecipano attivamente alla realizzazione delle manifestazioni di fine anno e sono invitati a partecipare alle lezioni aperte, alle mostre e alle presentazioni conclusive dei progetti.
- Notizie e documenti importanti per le famiglie sono pubblicati sul [sito dell'Istituto](#).

## COLLOQUI DOCENTI-GENITORI-ALUNNI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti:

- colloqui per illustrare la situazione generale di partenza e le relative strategie adottate dal Consiglio di Classe o dall'equipe pedagogica;
- colloqui per illustrare il consiglio orientativo steso dal Consiglio di Classe (per gli alunni di terza);
- colloqui per illustrare il documento di valutazione intermedia, a febbraio, e finale, a giugno;
- colloqui con i docenti delle varie discipline che dedicano ai genitori un'ora settimanale (scuola secondaria). Durante questi incontri l'alunno è convocato solo in situazioni particolari.



I colloqui individuali sono mirati a scoprire le risorse ed i bisogni di cui ogni bambino è portatore, a conoscere più da vicino gli elementi che concorrono a sviluppare modi e stili di apprendimento del singolo alunno e ad informare sugli esiti del percorso educativo.

I suddetti incontri permettono di instaurare una proficua collaborazione che è indispensabile per garantire coerenza agli interventi degli insegnanti. Per la collaborazione, infatti, è fondamentale la condivisione degli obiettivi che i docenti si prefiggono, nel rispetto del ruolo che spetta ad ogni componente educativa.



Il ruolo dell'Istituto Comprensivo nel territorio è valorizzato, oltre che dalla attivazione di progetti di interesse culturale in collaborazione con esperti esterni, Enti, Associazioni, anche dalla definizione di collaborazioni formalizzate con altre scuole.

L'Istituto Comprensivo, infatti,

- 1) collabora con le scuole del territorio
- 2) partecipa:
  - Al [CTI](#) (Centro Territoriale per l'Inclusione) della Bassa Pianura Bergamasca;
  - alla Rete per la gestione degli adempimenti di legge in tema di sicurezza sui posti di lavoro, di cui è capofila;
  - alla Rete d'Ambito, prevista dalla Legge 107;
  - alla Rete Orientamento Attivo;
  - alla Rete Generazione Web Lombardia;
  - all'associazione ASABERG, per favorire l'autonomia scolastica e il raccordo col territorio.

## PIANO FORMAZIONE

Ai sensi della legge 107, la formazione degli insegnanti è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

Il piano di formazione è finalizzato a supportare sia in campo didattico, sia in quello amministrativo, i processi di cambiamento in atto.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta, per quanto riguarda gli insegnanti, nel Collegio Docenti e in tale sede sono stati definiti i percorsi di formazione.

I bisogni formativi relativi all'area del personale ATA sono emersi nelle riunioni e nei colloqui individuali col personale.



## PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Sono stati deliberati i seguenti percorsi da realizzare nel prossimo triennio:

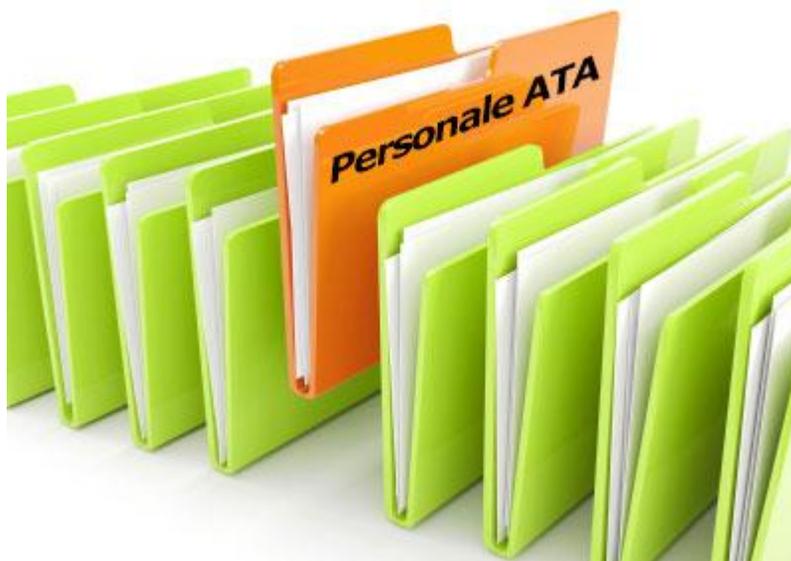
- corsi di formazione sulla sicurezza
- corsi di formazione sui BES
- corso di formazione sulle life skills
- corsi sulla didattica multimediale e laboratoriale
- corsi/convegni organizzati dalla Rete ASABERG
- corsi di alfabetizzazione (primo e secondo livello) per l'insegnamento della lingua italiana come L2 nelle classi multiculturali
- corsi di formazione lingua inglese
- corsi liberamente scelti dai docenti tra quelli organizzati dagli enti accreditati e reti di scuole
- corsi di formazione tenuti dalla psicologa dello sportello scolastico

## **PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Per il personale ATA è prevista la partecipazione a corsi di formazione istituiti dalle scuole Polo di Ambito e Provinciale in presenza e on-line attraverso il portale SIDI (per DSGA).

Attualmente i corsi previsti sono i seguenti:

- lo conto – seconda edizione (corso on line e in presenza per DSGA)
- Ricostruzioni carriera (corso rete Ambito 5 in presenza partecipa Romana)
- Ricostruzioni carriera DSGA
- Corso nuovo regolamento di contabilità DSGA
- Corsi sulla sicurezza per tutto il personale ATA



<http://icmozzanica.gov.it/>

